



COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

Parere n. 23 del 19.11.2021

Oggetto: INUTILIZZO SOMME DESTINATE ALL'ISTITUTO DEL LAVORO STRAORDINARIO DA PARTE DEL PERSONALE DIPENDENTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2020 PER INSERIMENTO NELLA COSTITUZIONE DEL CCID 2021.
Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 11 del 09 aprile 2021

Il sottoscritto Rag. SAGONE GIUSEPPE, in qualità di Revisore Unico del Comune di Malonno,

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro comparto Regioni ed Autonomie Locali, sottoscritto il 21 maggio 2018;

PRESO ATTO che nel corso della seduta della delegazione trattante tenutasi in data 11 novembre 2020 è stata destinata all'istituto del lavoro straordinario dei dipendenti comunali per l'anno 2021 la somma di € 3.857,70;

VISTA la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 11 del 09 aprile 2021 che testualmente recita "... Si ritiene, inoltre, utile evidenziare che l'articolo 1, comma 870, della legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178, ha disposto che: *"In considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, le risorse destinate, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale civile delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non utilizzate nel corso del 2020, nonché i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga al citato articolo 23, comma 2, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo. [...]"*

PRESO ATTO che i risparmi derivanti dalle risorse destinate a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non utilizzate nel corso del 2020, sono determinati in misura pari alla differenza tra le risorse risultanti dallo stanziamento definitivo del bilancio di previsione 2020 (comprensivo di tutte le variazioni di bilancio) ovvero del budget 2020 (comprensivo delle rimodulazioni) e la spesa sostenuta per le prestazioni effettivamente rese per il predetto istituto di competenza anno 2020;

PRESO ATTO che nel corso dell'anno 2020 il personale dipendente a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 non ha prestato lavoro straordinario;

VISTO il prospetto riepilogativo contabile relativo allo stanziamento e all'utilizzo delle suddette somme che evidenzia uno stanziamento iniziale ammontante ad € 3.857,70 ed un utilizzo ammontante ad € 0,00 per l'anno 2020;

PRESO ATTO che la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 11 del 09 aprile 2021 prevede la certificazione da parte dell'organo di revisione delle somme non utilizzate per lavoro straordinario e che potranno confluire nella parte variabile del Fondo Decentrato 2021;

CERTIFICA

- Che l'ammontare complessivo delle risorse destinate alle prestazioni di lavoro straordinario da parte del personale dipendente per l'anno 2020 ammontano ad € 3.857,70;
- Che le somme erogate per il suddetto istituto ammontano ad € 0,00;
- Che le somme non utilizzate possono essere inserite nella parte variabile del fondo Decentrato dell'esercizio 2021 come previsto dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 11 del 09 aprile 2021;
- Che la somma è utilizzata nel rispetto dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non utilizzate nel corso del 2020.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

All' inserimento della somma ammontante ad € 3.857,70, derivante dalla mancata erogazione di compensi per lavoro straordinario da parte del personale dipendente nel corso dell'anno 2020, nella parte variabile della costituzione del Fondo Integrativo decentrato esercizio 2021.

Addì

IL REVISORE DEI CONTI
